



Comitato Consultivo Misto Socio Sanitario del Distretto di Bologna

Il **28 giugno 2022** si è svolta su piattaforma Microsoft TEAMS l'Assemblea plenaria del CCMSS del Distretto di Bologna (convocazione del 17 giugno 2022) con il seguente Odg:

- 1) 14.30 – *Apertura dell'assemblea e comunicazioni del Presidente Paolo Ferraresi: presentazione di un'ipotesi di lavoro sui Centri diurni*
- 2) 14.50 – *Varie ed eventuali, approvazione del verbale della plenaria del 17/5/2022*
- 3) 15.00 – *L'organizzazione della Psicologia territoriale e delle sue funzioni alla luce della problematiche degli adulti, dei giovani e delle loro famiglie in epoca Covid: D.ssa Gabriella Gallo.*
- 4) 16.30 – *Apertura del dibattito e conclusioni*

Presenti/assenti alla riunione del:

Comitato Consultivo Misto Socio Sanitario del Distretto di Bologna

Foglio presenze del **28 giugno 2022**

ASSOCIAZIONE	COGNOME e NOME	FIRMA
A.B.I.STOM <i>Ass. Bolognese Incontinenti Stomizzati</i>	T. D'Elia Maria	
ACLI <i>Ass. Cristiane Lavoratori Italiani</i>	T. Di Cocco Ettore	
ADB <i>Ass. Diabetici Bologna</i>	T. Sarti Armando S. Burzi Gloria	P
AIAS <i>Ass. Italiana Assistenza Spastici</i>	T. Ardizzoni Marta S. Mauro Paolini	
AIPA <i>Ass. Italiana Pazienti Anticoagulati</i>	T. Colombo Antonia S. Marani Mara	
AISM <i>Ass. Italiana Sclerosi Multipla</i>	T. Anna Fiorenza S. Mestitz Carlo	P
AITSAM <i>Ass. Italiana Tutela Salute Mentale</i>	T. Fregni Raul S. Serio Alberto	P
ANAP <i>Ass. Nazionale Anziani e Pensionati</i>	T. Pedrelli Lucia S. Tazzari Vincenzo	
A.L.I.Ce. <i>Associazione Lotta Ictus Cerebrale</i>	T. Bernardoni Lucia S. Cavallari Cristina	AG P
ANDROMEDA <i>Ass. di volontariato</i>	T. Raia Enrico Paolo S. Boccia Ernestina	AG
ANFFAS <i>Bologna ONLUS</i>	T. Ferraresi Paolo	P
ANGSA <i>Ass. Nazionale Genitori Soggetti Autistici</i>	T. Stasi Anna Rita S. Corona Marialba	P

ANMIC <i>Ass. Nazionale Mutilati Invalidi Civili</i>	T. Mauro Pepa S. Maria Grazia Properzi	
ANTEAS "G. FANIN" <i>Ass. Naz. Tutte Età Attive per la Solidarietà</i>	T. Lelli Luciano	P
APRI <i>Ass. Ricerca Sindrome Down Autismo e danno cerebrale</i>	T. Carlo Hanau S. Anna Torricelli	P AG
ARAD <i>Ass. Ricerca Assistenza Demenze</i>	T. Sinoppi Marco	AG
AUSER <i>Volontariato Bologna</i>	T. Rizzoli Stefano	AG
AVIS Provinciale Bologna <i>Ass. Volontari Italiani Sangue</i>	T. Morello Baldassarre S. Diego Turchi	P
CCSVI <i>Insufficienza Venosa Cronica Cerebrospinale nella Sclerosi Multipla</i>	T. Gallo Roberta S. Mazzeo Mariantonietta	
CITTADINANZATTIVA <i>Emilia Romagna</i>	T. Santoro Maria Vittoria S. Licastro Federico	AG P
DIDI' ad ASTRA <i>Ass. promozione sociale</i>	T. Minelli Grazia S. Binazzi Barbara	
DIRITTI SENZA BARRIERE <i>Ass. di volontariato</i>	T. Bellotti Bruna	
ENS <i>Ente Nazionale Sordi</i>	T. Armaroli Simona S. Vaccaro Giuseppe	
FAMIGLIE INSIEME <i>ONLUS</i>	T. Morganti Enrico	
FANEP <i>Ass. Famiglie Neurologia Pediatrica</i>	T. Morvillo Martina	
FEDEREMRARE <i>Federazione Associazioni Malattie Rare</i>	T. Franca Pietri S. Zucchini Carla	P
FEDERCONSUMATORI <i>Ass. di tutela dei consumatori</i>	T. Colombetti Dante S.	
FNP CISL <i>Federazione Nazionale Pensionati Cisl</i>	T. Bacchilega Giovanni Carlo S. Tugnoli Gianni	P
Fondazione ANT <i>Ass. Nazionale Tumori</i>	T. Brunetti Bruno	
GRD <i>Ass. Genitori Ragazzi Down</i>	T. Misuraca Antonella	
Il Ponte di S. Chiara <i>Ass. di volontariato</i>	T. Rossi Sabrina S. Lorenzetti Antonella	
In Cammino Verso <i>Ass. di volontariato</i>	T. Belletti Silvio S. Sturaro Silverio	P
L'Aliante <i>Ass. di volontariato</i>	T. Montevecchi Viviana S. Verlicchi Paola	P
LILT <i>Lega Italiana per la lotta ai tumori</i>	T. Patrizia Lolli	AG
MEG <i>Medicina Europea di Genere</i>	T. Stefani Patrizia S. Ribani Valeria	
Progetto Spazio e Amicizia <i>Ass. di volontariato</i>	T. Cubellis Alessandro	
SPI CGIL <i>Sindacato Pensionati Italiani CGIL</i>	T. Suprani Roberto	P
TDS Tribunale Della Salute	T. Grande Romano S. Hanau Carlo	P
UDI Unione Donne in Italia	T. Serra Loretta S. Scagliarini Franca	P

UICI <i>Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti</i>	T. Di Ridolfo Nicolina S. Prantoni Andrea	P
<i>Rappresentanti Aziendali</i>	<i>Cognome Nome</i>	
Direttore Distretto di Bologna	Mirco Vanelli Coralli	P
Referente distrettuale	Aldo Trotta	P
Referente distrettuale	Veronica Ferrari	
Responsabile Amministrativo Distretto FF	Stefano Vincenzi	
Resp. UO Qualità, accreditamento e relazioni con il cittadino	Vittoria Sturlese	
Responsabile UASS Distretto di Bologna	Rosangela Ciarrocchi	
UASS Distretto di Bologna	Maria Grazia Bertagni	
Collaboratrice Distretto di Bologna	Agresti Romina	
<i>Rappresentante ASP Bologna</i>	<i>Cognome Nome</i>	
ASP Città di Bologna – Dir. Gen.	Angelo Stanghellini	
ASP Città di Bologna	T. Irene Bruno	P
<i>Rappresentante Comune di Bologna</i>	<i>Cognome Nome</i>	
Comune di Bologna	Manca Caterina	
<i>Rappresentanti dei Gestori</i>	<i>Cognome Nome</i>	
ANASTE	Gianluigi Pirazzoli	
CADIAI	Franca Guglielmetti	AG
<i>Rappresentanti dei familiari</i>	<i>Cognome e nome</i>	
Familiare di ospite presso Beata Vergine delle Grazie	Martin Stiglio	P

1) Apre la seduta il Presidente Paolo Ferraresi. Si riporta di seguito, su sua richiesta, la relazione introduttiva

Gent.me/i colleghe e colleghi. Buongiorno.

Vi è stato inviato in questi giorni un verbale della riunione del 30 maggio svolta con il Dr. Vanelli Coralli, la Dr.sa Ciarrocchi ed il Dr. Trotta. Devo chiarire subito che per errore mio è stato inviato il primo verbale bozza nel quale non erano state tolte le ultime due righe dell'intervento del Dr. Vanelli Coralli. In quelle righe si riportava una affermazione, **erroneamente a lui attribuita**, intorno al tema sollevato da alcuni parenti sulla utilità dei centri diurni come risposta adeguata ai bisogni dell'anziano nel post covid.

Quella riunione è stata importante in quanto avrebbe stabilito un duplice piano di lavoro sulle C.R.A. e sui Centri Diurni, da svolgersi ad iniziare da settembre.

1) Per le CRA si sarebbe stabilito di rivisitare un vecchio questionario sulla qualità percepita dei servizi, che veniva distribuito da gestori agli utenti e alle loro famiglie e valutato successivamente dalla stessa AUSL. Occorrerebbe rivederlo, alla luce dell'ultimo periodo Covid e poi utilizzarlo come strumento per contattare i comitati parenti delle varie CRA cittadine. Questa potrebbe essere una proposta di lavoro, oppure si potrebbe utilizzare il questionario AGENAS sulle CRA, utilizzato come base per l'indagine che si è appena svolta sulle residenze e strutture psichiatriche, ovviamente

semplificato, per andare a visitare le stesse C.R.A. Il tutto ovviamente con precisi accordi con il nostro Distretto. Ma valuteremo prossimamente, in modo più preciso.

2) Sui Centri Diurni il Distretto ci ha chiesto espressamente di contattare le nostre Associazioni per cercare di valutare insieme come mai vi sia una discreta attuale disaffezione nei confronti dei centri diurni, in particolare quelli per anziani. Una volta effettuato questi incontri, raccolte le loro opinioni sulle criticità dei centri diurni, ci si rincontrerebbe di nuovo con la Direzione del nostro Distretto per valutare insieme il da farsi. Nella riunione del 30 maggio era stata proposta anche la distribuzione di un questionario semplificato per riuscire a capire dagli utenti stessi e dalle loro famiglie le loro opinioni in merito. – Una prima riunione è già stata effettuata il 20 giugno con l'AIAS e L'ANFASS, presente anche la Dr.ssa Irene Bruno, per quel che riguarda in particolare i semiresidenziali per disabili fisici e psichici, perché al CCMSSD interessava avere una panoramica anche su questi servizi. Da questa riunione ne scaturirà un documento specifico che verrà sottoposto alla vostra valutazione e a quella del Distretto ed inviato poi al CCMSSA. – Una successiva riunione invece è già stata concordata il 5 luglio con le nostre organizzazioni sindacali dei pensionati, alla quale sarà presente anche il Dr. Vanelli Coralli, per affrontare la problematica dei semiresidenziali per anziani, che è quella che al nostro Distretto ora interessa maggiormente.

Appare chiaro che da queste due attività in cantiere il nostro Comitato sarà impegnato sia come Gruppo socio-sanitario che come Gruppo visite, ma sarà aperto a tutti i contributi che tutti noi vorremmo dare indipendentemente dall'appartenenza ai gruppi di lavoro.

Sempre dalla lettura del verbale avrete visto che il giorno 8 giugno, con contatti precedenti sviluppati da Bacchilega, ci siamo incontrati con la Prof.ssa Maria Letizia Guerra, docente universitaria di matematica-statistica e delegata dal Magnifico Rettore ai rapporti con la cittadinanza. Alla riunione era presente la Dr.ssa Vittoria Sturlese come rappresentante AUSL. Insieme si è concordato di massima di effettuare una ricerca sulle Case della Comunità Metropolitane, con lo sviluppo di una check list apposita e visite alle strutture. Ovviamente sarà una ricerca svolta dal CCMSSA con la partecipazione di vari distretti, ma coadiuvata da studenti dell'Università, che dovranno avere una specifica formazione in merito, i quali poi svilupperanno tesi o stage vari. Come Distretto ci dovremo impegnare in una formazione ad hoc sulle CDC, che inizierà in settembre fino ad ottobre, poi il gruppo visite allargato dovrà partecipare al periodo di formazione che precederà la ricerca vera e propria. Ricordo che martedì 18 ottobre vi sarà una nostra assemblea sulla missione 6 e verrà affrontata la tematica proprio delle Case di Comunità.

In data 10 giugno sempre io e Bacchilega abbiamo incontrato la Dr.ssa Ceretti Cristina, Consigliera Comune di Bologna, delegata dal Sindaco Lepore alla Consulta per il Superamento della Disabilità. Il suo nominativo ci era stato fatto da Walter Baldassarri ed anche da Gaspare Vesco, presidente ANFASS, poi da Carlo Hanau. – Le abbiamo proposto un rapporto di reciproco interesse tra il nostro CCM e la Consulta e poi anche di partecipare, in qualità di delegata comunale alle nostre assemblee, ovviamente con delega rilasciata da Rizzo Nervo o da Lepore.

Da tener presente che sempre tra settembre e ottobre il Gruppo Sociosanitario dovrà affrontare lo studio sulla missione 5, in particolare la tematica del "DOPO DI NOI". Per altro è già in essere un lungo documento da noi prodotto tra dicembre 2019 e gennaio 2020, che dovrà essere riaggiornato e perfezionato.

Sui rapporti presi con Rizzo Nervo e col Gabinetto di Lepore riferirà poi Bacchilega stesso.

Nel CCMSSA di maggio si è affrontata l'analisi della rete oncologica metropolitana, con l'attuale situazione e con proposte di riorganizzazione. Non ve ne sto a parlare ora, ma vi invierò fra qualche giorno le slides del Dr. Giovanni Frezza, unitamente ad altra documentazione oncologica.

Nel CCMSSA di giugno invece si è affrontata l'analisi dell'indagine sulle residenze psichiatriche, ma noi ne avevamo già parlato in precedenza in due assemblee. In questa riunione era presente anche il Dr. Roti che ci avrebbe assicurato che ai primi di luglio avrebbe cercato di far deliberare il nostro nuovo regolamento. A questo punto ritengo che la riunione straordinaria per l'elezione del terzo delegato dovremmo organizzarla o verso la fine di luglio od entro settembre. Stabilite voi quale sarebbe il momento migliore, Covid permettendo.

In questa assemblea del CCMA, in presenza del Dr. Muratori, dirigente del DSM e del Dr. Roti ho perorato la causa dell'SPDC del Malpighi, che come voi saprete non è messo benissimo, non solo perché sono presenti pochi medici, ma anche sul piano strutturale andrebbe risistemato.

Vorrei ricordare anche l'importante lavoro che il Gruppo Segnalazioni sta portando avanti, e che

vedrà poi, dopo l'estate un ulteriore sviluppo nei rapporti con Vittoria Sturlese per una indagine sul territorio del nostro Distretto e riguardante alcuni aspetti critici che usciranno dalle analisi delle segnalazioni del 2021.

Chiudo qui. Concedetemi qualche minuto per presentare l'O.D.G. di oggi con alcune note per la Dr.sa Gallo.

Vorremmo conoscere dalla Dr.sa Gabriella Gallo come è strutturato il servizio di Psicologia Territoriale che fa capo al DSM, come si articola sul territorio e se ha rapporti e quali con le strutture psichiatriche come i CMS e i SPDC ed eventualmente anche con le residenze psichiatriche.

Poi occorrerà affrontare l'argomento relativo all'ondata di disagio psicologico tra i minorenni e le loro famiglie sorta con la pandemia. Argomento di notevole criticità, tanto che abbiamo deciso che affronteremo nuovamente l'argomento in futuro prossimo, sicuramente se la Dr.sa Gallo fosse disponibile – in realtà ancor prima del Covid diversi studi avevano evidenziato un aumento dei comportamenti autolesionisti sia tra i giovani che tra gli adulti, ma anche un aumento dei disturbi e delle patologie alimentari, un aumento dell'alcolismo e del fumare. Il Covid però, con il lockdown che ne è conseguito e con le incertezze esistenziali e sociali successive, ha funzionato come un volano o come un trigger nei confronti di molte patologie, se addirittura non le ha create ex novo.

Hanno giocato almeno un paio di fattori. Da una parte vi sono stati la drastica riduzione dei contatti e dei rapporti sociali, che per i giovani sono fondamentali, poi la paura del contagio, l'incertezza del proprio futuro, l'ansia amplificata dalle tante voci provenienti dai canali diversi dei social-media. – Dall'altra parte hanno influito negativamente l'aumento generalizzato del malessere negli adulti, poi le fragilità familiari e le criticità genitoriali. La coabitazione forzata ha sicuramente amplificato molte criticità già presenti tra i coniugi, ma a questa bisogna aggiungere il peggioramento delle condizioni di lavoro o la perdita dello stesso, con le successive crisi di identità che spesso ne conseguono a questi avvenimenti.

La sensazione è che si sia oggi in una vera e propria situazione di emergenza, e non solo economico occupazionale ovviamente, ma **anche psicologica, sociale ed anche psichiatrica**. Serviranno più finanziamenti in sanità, più reparti, più posti letto, più strutture, più professionisti per far fronte ad una fragilità crescente, che probabilmente aumenterà ulteriormente. Lo possiamo certamente affermare, aumenterà certamente, anche a causa di questa stramaledetta guerra che andrà ulteriormente a complicare tutti quegli aspetti di cui sopra, già a loro volta ulteriormente complicati dal Covid.

2) Varie e approvazione del verbale della plenaria del 17 maggio 2022

Si approva il verbale della seduta di maggio.

Varie: Bacchilega ha informato l'assemblea delle azioni volte a sensibilizzare il Comune in merito alla questione dell'assenza del rappresentante dell'amministrazione comunale alle iniziative assembleari del CCMSS del Distretto; Suprani precisa che il questionario di gradimento delle CRA è differente da quello somministrato per i Centri diurni. Propone inoltre che nel corso delle Assemblee plenarie venga effettuata da parte di ogni componente del CCMSS una presentazione della propria associazione delineando gli obiettivi per i quali l'associazione aderisce al Comitato; Serra propone di dare la parola alla d.ssa Gallo.

3) L'organizzazione della Psicologia territoriale e delle sue funzioni alla luce della problematiche dei giovani e delle loro famiglie in epoca Covid: D.ssa Gabriella Gallo

La d.ssa Gallo ha presentato la nuova organizzazione del DSM descrivendo il suo attuale organigramma con i differenti servizi, il gruppo di direzione e i responsabili dei vari nuclei territoriali. Ha esposto in dettaglio il nucleo territoriale della Psicologia territoriale, la sua composizione, le fusioni e gli ambiti di competenze e intervento, i percorsi, i protocolli operativi e i vari programmi, nonché l'UOS Famiglia, infanzia e adolescenza e i suoi Centri specialistici: Centro affido e accoglienza; Centro Esperto Psicotraumatologia (Il Faro); Centro Consulenza e Terapia Familiare; Coordinamento dei tre Centri specialistici. Si è soffermata inoltre sui piani della formazione nelle sue diverse diramazioni, sulla presenza dello Psicologo nelle Case della Comunità – organizzazione della funzione di Consultazione Psicologica Primaria (CPP) e degli interventi psicologici brevi – sulla figura dello Psicologo di transizione e delle procedure sperimentali del percorso di transizione per utenti in continuità da NPIA a CSM.

Sono intervenuti/e:

Cristina Cavallari ha chiesto chiarimenti sulla presa in carico dei disabili adulti, sul numero preciso degli psicologi e sul loro specifico percorso formativo.

Silvio Belletti ha richiamato l'attenzione sulle carenti risorse economiche per assumere psicologi, problematica che si trascina da tempo e che è tanto più rilevante a fronte dell'incremento di diverse forme di disagio psicologico.

Loretta Serra ha posto il tema della violenza sulle donne e delle conseguenti problematiche psicologiche, tema che avrebbe bisogno di competenze specifiche, di forme di integrazioni e di lavoro in rete ancora maggiori e di un potenziamento della presenza degli psicologi sul territorio e nelle Case della Comunità.

Roberto Suprani ha sollevato la questione dell'integrazione che lo psicologo e l'UOC della Psicologia Territoriale possono e devono avere con il Dipartimento delle Cure Primarie, integrazione che non dovrebbe limitarsi alla semplice trasmissione di informazioni bensì essere centrata su un nuovo paradigma della salute che riponga il territorio al centro dei percorsi assistenziali.

Paolo Ferraresi ha rimarcato l'importanza della centralità che si intende assegnare alle Case della Comunità e alle multidimensionali azioni di prevenzione e di promozione della salute, tanto più a fronte della diffusione di numerosi e nuovi disturbi psicologici. Ritiene pertanto che una buona informazione sulle Case della Comunità potrebbe contribuire a sensibilizzare i cittadini a rivolgersi agli psicologi per affrontare problematiche di vario genere, in particolare quelle di natura alimentare, di ansia e/o depressive prima del loro eventuale peggioramento. Ha chiesto inoltre un parere in merito al rapporto tra inquinamento ambientale e salute mentale.

Martin Stiglio ha posto il tema dell'attuale situazione di forte pressione sugli operatori delle case di riposo per anziani, la quale si ripercuote negativamente sugli ospiti. Propone di effettuare una mappatura delle associazioni che compongono il CCMSS con la loro specifica mission.

Franca Pietri ha espresso la propria soddisfazione per la relazione della d.ssa Gallo, per la presenza dello psicologo nelle Case della Comunità e per gli interventi effettuati nelle carceri e in altri ambiti.

Romano Grande si congratula e ribadisce quanto già sottolineato da Silvio Belletti, ovvero la necessità di potenziare i servizi della psicologia territoriale illustrati dalla d.ssa Gallo.

La riunione è terminata alle ore 17.20. Il prossimo incontro del CCMSS si terrà il 20 settembre, salvo cambiamenti che saranno tempestivamente comunicati.

Si ricorda che presso la segreteria del Distretto di Bologna è disponibile la registrazione integrale della seduta.

Il verbalizzante

Aldo Trotta

Il Presidente del CCMSS Distretto di Bologna
Dr. Paolo Ferraresi